SETTIMO CENTENARIO
DELLA NASCITA
DI GIOVANNI BOCCACCIO

Associazioni in prima fila ieri sera a Casa Boccaccio alla presentazione per le celebrazioni del VII centenario della nascita di Giovanni Boccaccio nella biblioteca di Casa Boccaccio.

L'assessore alla cultura e al turismo Giacomo Cucini ha presentato il calendario degli eventi sottoponendo all'attenzione dei presenti le manifestazioni più importanti nel mondo, a Firenze, ma soprattutto a Certaldo che si svolgeranno in quest'anno particolarmente importante per gli studiosi e per il turismo culturale."Ci sono molte iniziative a Firenze ed in Italia ma il vero fulcro delle celebrazioni sarà Certaldo con decine di eventi e manifestazioni scientifiche, artistiche, letterarie, storiche ed enogastronomiche che copriranno tutta la stagione estiva e si prolungheranno in "Un anno di eventi" - ha spiegato l'assessore Giacomo Cucini – come recita lo slogan della campagna di comunicazione che si è scelto di costruire intorno a questo Centenario."

Il progetto artistico che sta alla base della strategia di comunicazione nasce da un'idea de I Macelli che il direttore artistico Tiziano Massaroni ha spiegato ieri sera ai cittadini. "Abbiamo tratto spunto dal Proemio del Decameron – ha spiegato Massaroni – nel quale Boccaccio descrive come si sia liberato dai legami d'amore e di conseguenza abbia deciso di dedicare la sua opera alle donne, un omaggio a quelle donne che all'epoca non avevano altro strumento che la lettura per evadere e superare la propria condizione di subalternità sociale. Basandoci su questo anche il nostro concept artistico è stato dedicato alle donne, che abbiamo rappresentato attraverso delle maschere create sui loro volti, sovvertendo la visione normale e giocando sul mascheramento." Il progetto, che strizza un po' l'occhio alla foto di moda, è stato realizzato in collaborazione con la stilista Rebecca Ihle.

In conclusione il Sindaco Andrea Campinoti ha spiegato come in una situazione così difficile per la cultura in Italia Boccaccio sia ancora capace di attrarre "Non è stato facile trovare le risorse per riuscire a mettere in piedi un anno così significativo di eventi – ha concluso Campinoti – ancora una volta, però, ci siamo piacevolmente stupiti di fronte alla grande potenza che Giovanni Boccaccio esercita a livello nazionale e mondiale. Come Comune abbiamo l'onore e l'onere di tenere alto il suo nome ed il patrimonio che ci è stato affidato, un'impresa che sarà possibile grazie al sostegno di tante istituzioni ed associazioni tra le quali, in prima file, quelle certaldesi che ogni anno organizzano gli eventi".